

# **Pallanuoto Ortigia, domani si chiude con Trieste ma la testa è già alla Final Six**

Ultima partita della regular season di campionato per l'Ortigia, che domani pomeriggio alle 15, alla piscina "Paolo Caldarella", ospiterà Trieste. I biancoverdi di Stefano Piccardo sono già proiettati sulla partita di giovedì prossimo contro Posillipo, in Final Six, nella quale si giocheranno l'accesso alla semifinale scudetto. I triestini, invece, vengono a Siracusa per cercare di conquistare i tre punti che, nel caso di una contemporanea sconfitta della Nuoto Catania a Bogliasco, significherebbero salvezza diretta senza passare dai play-out. L'Ortigia, che sarà ancora priva di Susak e Pellegrino, giocherà l'ultima gara casalinga della stagione con la voglia di vincere e festeggiare con i propri tifosi l'obiettivo prestigioso del quinto posto conquistato sabato scorso.

Capitan Massimo Giacoppo, presenta così il match: "Trieste è una squadra abbastanza ostica. Ha un buon centro e degli ottimi giocatori. Se la nostra forza è sempre stata la difesa, la loro è invece l'attacco. E visto che noi quest'anno stiamo subendo qualche gol in più rispetto alla stagione scorsa, la loro aggressività in avanti ci permetterà di mettere alla prova proprio la nostra difesa. Poi loro saranno agguerriti e giocheranno al 100% perché vogliono salvarsi ed evitare i play-out".

Il capitano biancoverde assicura che l'Ortigia non è affatto appagata e che, anche se la qualificazione alla Final Six ormai è acquisita, domani cercherà di vincere la partita: "Si scende in acqua sempre per provare a vincere. Noi abbiamo voglia di chiudere bene in casa davanti al nostro pubblico, per salutarci con un risultato positivo e suggellare questa

ottima stagione”.

Giacoppo, infine, stabilisce l’obiettivo dell’Ortigia in vista delle finali scudetto: “Vogliamo provare a giocare la terza semifinale della stagione. Il quinto posto è già un ottimo risultato, ma vogliamo conquistare la semifinale ed entrare nuovamente nei primi quattro posti”.

Anche mister Stefano Piccardo non vuole sentir parlare di una partita con meno stimoli per i suoi ragazzi: “Contro Trieste gli stimoli vanno trovati sotto il punto di vista della preparazione di quella che sarà la sfida di Final Six contro Posillipo. Per noi Trieste è un banco di prova, perché sarà l’unica partita che faremo prima di affrontare il Posillipo. E poiché loro hanno più o meno le stesse caratteristiche tecniche dei campani, credo che dovremo affrontarla nel modo migliore”.

Piccardo fa poi il punto sugli infortunati e sulle aspettative dell’Ortigia per questa ultima fase della stagione: “Mancheranno Susak e Pellegrino e dovremo stringere i denti nuovamente, fare di necessità virtù e sperare di recuperare Susak (Pellegrino rientrerà in tempo per le finali) in modo da fargli giocare almeno mezzo tempo a Trieste, perché contro Posillipo avremo bisogno di più cambi. Il nostro obiettivo? Dobbiamo vivere questo sogno della Final Six e cercare di arrivare il più lontano possibile”.

---

## **Pallamano Aretusa a caccia del titolo regionale Under 15**

Tutto pronto, in casa Aretusa, per la Final Eight Regionale Under 15 maschile che si svolgerà a Petrosino (Tp) il 18 e [19](#)

[maggio](#). A contendersi il titolo di campione regionale, dopo la fase eliminatoria che ha visto impegnate ben 24 squadre, suddivise in 4 gironi, e gli ottavi di finale tra le prime 4 classificate di ciascun girone, le 8 migliori formazioni isolane che hanno acquisito il diritto di partecipare a quello che è l'ultimo evento ufficiale della stagione indoor in Sicilia.

“Andiamo a Petrosino con il dichiarato intento di ben figurare e di lottare per la vittoria finale, in questi mesi abbiamo lavorato bene e ci siamo preparati al meglio” esordisce l'allenatore dell'Aretusa Alfio Settembre.

“Sappiamo che la concorrenza è agguerrita e soprattutto, mai come quest'anno, numerosa; sono almeno 6 le pretendenti al titolo finale; sarà una vera e propria battaglia in cui tecnica e tattica dovranno essere supportate da determinazione, capacità di lottare e lucidità nei momenti topici degli incontri.

Il nostro esordio è fissato per [sabato mattina](#), giorno in cui affronteremo il PSG Villaurea, autentica rivelazione di queste Final eight, qualificatasi con pieno merito a scapito di formazioni più blasonate e con maggior tradizione e che tanto bene ha fatto nel girone eliminatorio mettendo in grossa difficoltà due delle principali pretendenti alla vittoria finale: il Girgenti di mister Lillo Gelo e il Cus Palermo di Ninni Aragona, due autentici totem della pallamano siciliana e in particolar modo giovanile.

Ed è proprio il Cus Palermo, società dalla grande tradizione in ambito giovanile più volte vincitrice del titolo. la candidata principale che dovremmo affrontare in caso di semifinale il [sabato pomeriggio](#).

Le altre pretendenti al titolo rispondono al nome di Scicli, che abbiamo già incontrato e battuto nel girone eliminatorio, ma che ci ha messo in grosse difficoltà, il Mascalucia che

quest'anno ha già vinto i titoli under 19 e 17 e che proverà a fare il pieno, potendo contare su un ottimo collettivo e il Giovinetto Petrosino, campione in carica , che giocherà anche con il vantaggio del campo essendo la società co-organizzatrice della manifestazione.

Chiude il lotto la Resurrezione Catania.

Noi proveremo a riportare a Siracusa un titolo che manca dal 2015.

Abbiamo un squadra relativamente giovane potendo contare soltanto su 3 atleti del 2004 (anno di ingresso nella categoria) e avendo il nucleo principale composto da 2005 con addirittura i 2006 a completare la rosa, ma siamo fiduciosi di ben figurare perchè abbiamo lavorato bene, possiamo contare su ottime individualità, abbiamo una panchina lunga che, nonostante la giovane età, ci dà la possibilità di far ruotare gli atleti mantenendo quindi elevato il ritmo del nostro gioco, che è poi la caratteristica principale su cui punteremo insieme alla difesa aggressiva, tutti elementi importanti in una manifestazione in cui si giocano praticamente 3 finali nel giro di 30 ore.

Noi siamo pronti a dare battaglia e a giocarcela contro tutti; che vinca il migliore”

---

## **Pallavolo, in Prima Divisione c'è Eurialo-Floridia**

Carattere e determinazione. E' ciò che si aspetta il tecnico dell'Eurialo Salvo Drago dalle sue giocatrici, impegnate domenica 19 maggio alle 11 al PalaCorso contro la Virtus

Florida per la quart'ultima giornata del campionato di Prima Divisione di pallavolo femminile. La squadra di casa punta alla conquista dei tre punti per risalire la classifica e cercare di raggiungere una posizione intermedia. Il morale però non è dei migliori ma un successo pieno potrebbe far tornare quell'entusiasmo che sembra ormai sopito a causa anche di buone prestazioni non accompagnate da risultati utili nell'ultimo periodo. La gara di domenica non si annuncia facile e non solo per l'assenza dell'esperta Viviana Rotonda (ai box ormai da circa un mese per un infortunio) ma anche perché la squadra sembra aver smarrito fiducia nei propri mezzi e nelle proprie possibilità. "Auspico un'inversione di tendenza in questa parte finale di stagione – dice Drago – e chiedo alle ragazze di dare tutto. Domenica sarà una partita impegnativa contro una squadra da non sottovalutare. Dobbiamo però provarle tutte per vincere. Purtroppo nei momenti più importanti delle partite, spesso manchiamo di personalità e questo ci è costato molti punti in campionato. Non meritiamo la posizione che occupiamo in graduatoria, ma abbiamo ancora tempo per risalire un po' la china".

---

## **Ippica: al "Mediterraneo" arriva il Premio Eliseo**

Premio Eliseo al centro del convegno di galoppo previsto sabato 18 maggio, dalle ore 15:20, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa.

È proprio la condizionata inserita alla terza corsa, ad impegnare i cavalli di 3 anni e oltre sui 1200 metri, una delle prove con maggior dotazione. Sette protagonisti al via tra cui un sempre vincente Dorkhel che resta il cavallo da

battere. Le alternative sono Common Black and My Man, con l'inserimento dei positivi Comet Greye Leo Salsim.

Una II Tris nazionale è legata, invece, al Premio Voile. 13 cavalli di 3 anni e oltre al via, sui 1700 metri di pista grande, sono capeggiati da un Helis che ha, forse, come unico avversario il peso di 64 kg e mezzo assegnatogli alla perizia. Temuti anche i tre successivi numeri: Vado al Massimo, Madamento e Kiss me Quiet, che restano i migliori del lotto. Le sorprese potrebbero essere inferte da Flash Brown, reduce da vittoria, e un Zigant che a Siracusa non ha raccolto per quanto vale.

Montepremi interessante legato al Premio Sibarita, che vede scendere in pista per la prima volta i debuttanti maschi di due anni. Avrebbero dimostrato già qualcosa nei lavori mattutini Gale Words del team Guerrieri e Word's of Ice per il training di Carmelo Bottone. Meritano fiducia anche gli altri partecipanti al campo partenti tutti all'esordio.

---

## **Motori: cross, trial ed enduro, piloti siracusani protagonisti ovunque**

Piloti siracusani protagonisti nell'ultima prova regionale Mx disputatasi a Francavilla di Sicilia.

A due passi dalle suggestive Gole dell'Alcantara c'è stata anche l'occasione per vedere all'opera il Trial, alla prima prova regionale, spettacolare disciplina motoristica caratterizzata da percorsi e arrampicate su rocce che tengono quasi col fiato sospeso per la particolarità. E in questa

prima prova speciale si sono messi in evidenza i carlentinesi Alfio e Lucio Pistritto e il siracusano Massimo Firenze, quest'ultimo del Motoclub Pegaso Siracusa come Santo Sinardo (che è di Caltagirone), ma vincitore di una prova speciale. A pochi metri di distanza, invece, nel funzionale impianto del Motoclub Valle Alcantara è andata in scena la quinta prova regionale Mx e sono stati tanti i podi siracusani a conferma della bontà del "prodotto" aretuseo come da tradizione. Salvo Scala (del Motoclub Siracusa) si è confermato in testa alle Mx1 Veteran, Peppe Latina (Motoclub Pegaso) ha chiuso al secondo posto nella Mx2 Veteran mentre nella Superveteran c'è stata gloria per Massimo Nieli (Motoclub Lanteri Noto) giunto secondo. Nella Mx1 Challenge ha avuto modo di mettersi in mostra Salvatore Genovese (che corre con i ragusani della Hobby Motor) giunto terzo ma in una lotta serrata per il secondo posto con il locale Alessandro Conti. Nella Mx2 Challenge, invece, sorrisi per i carlentinesi Sebastiano Spadaro e Concetto Troia, giunti rispettivamente secondo e quinto. Nelle Fast-Rider-Expert si è poi registrato il consueto dominio di Lorenzo Belfiore, Emanuele D'Angelo e Giacomo Magnano (tutti della 973 Mx Team di Floridia) i quali nella Mx2 Rider hanno ottenuto rispettivamente il primo, secondo e quarto posto. Bravo anche Eugenio Tummineri (Pegaso Siracusa) che nella Mx2 Fast si è mantenuto costante sino a chiudere in seconda posizione. Non si sono registrati podi ma la 125 ha visto comunque protagonisti Matteo Altiero (973 Mx Team) e Matteo Marchio (che corre con la Messina Musicò) rispettivamente quinto e settimo, mentre le soddisfazioni principali sono arrivate nella 85 visto che nei Junior Riccardo Salesi (Pegaso) ha vinto mentre nella Senior Carmelo Lantieri (973 Mx Team) ha chiuso al terzo posto. E tra i più piccoli, infine, Alessio Adamo (del Motoclub Sicilia) ha confermato il secondo posto nella 65 Cadetti dietro ad un inarrivabile Gennaro Utech, mentre nella Femminile dominio di Benedetta Savasta (Messina Giovanni Musicò) nelle due rispettive manche. Nella quarta prova regionale di Enduro svoltasi a Canicattì, infine, gloria per i vari Nieli (secondo

nella Uvsic), D'Agostino e Bonincontro (terzi rispettivamente nella Sestic e Vsic) e Orlando (quarto nella Mcsic).

---

## **Beach soccer, stagione alle porte per il Palazzolo con la Coppa Italia**

La stagione del beach soccer è oramai alle porte e anche da queste parti, per l'ennesima stagione consecutiva, le attenzioni saranno rivolte ad una compagine siracusana, il Palazzolo Beach Soccer del presidente Luca Lumia. Che ha già cominciato la preparazione da diverse settimane a Catania anche perché la prossima settimana scatterà la Coppa Italia. Il primo evento ufficiale della stagione andrà in scena dal 22 maggio al 26 maggio alla Beach Arena di Alghero. Sarà Palazzolo-Pisa Beach Soccer la prima sfida valida per gli ottavi di finale della competizione. I ragazzi di coach Sirio Silvestri giocheranno questo match giovedì 23 maggio alle 10:30.

Il nuovo format prevede la partecipazione di diciotto squadre del Campionato Lnd che si sfideranno per conquistare il primo titolo stagionale di una competizione che prevede una nuova formula rispetto al passato. Le squadre partecipanti sono state divise in tre fasce secondo il piazzamento della Coppa 2018, e in modo residuale sulla classifica degli scorsi Campionati di Serie A e B.

I club di prima fascia accederanno direttamente agli Ottavi di Finale, le società di seconda fascia sfideranno quelle della terza nel turno preliminare in programma il 22 maggio per stabilire chi si qualificherà per il tabellone principale e chi si giocherà le partite di andata e ritorno valide per il

17^ e 18^ posto.

---

## **Calcio a 5, l'Under 17 del Maritime sogna il tricolore**

La formazione Under 17 del Maritime Augusta batte nettamente a domicilio per 7 – 1 il Segato Reggio Calabria nella gara d'andata del turno di qualificazione alla Final Eight dello scudetto di categoria e ipoteca il passaggio del turno. Ora la formazione di mister Everton Batata pensa già alla gara di ritorno.

Ottima la prova dei ragazzi di Everton, che hanno chiuso la prima frazione sul risultato di 3-0, legittimando il vantaggio e chiudendo i conti nella ripresa, con un computo totale dei gol che conta la doppietta di Celano e le reti di Cavalli, Bonventre, Saraceno, Fecarotta e Lapedota.

“È stata una sfida molto combattuta: abbiamo interpretato bene la gara, entrando in campo concentrati e determinati sin da subito”, spiega coach Everton Batata. “La squadra ha giocato molto bene, mettendo in pratica quanto provato in settimana, dando una bella dimostrazione di gruppo e il risultato, infatti, è lo specchio della gara” continua. Un risultato che vale doppio, se si comprende quanto sia difficile tenere sempre alto il livello d'attenzione dei ragazzi a quest'età: “Ho capito che per fare l'allenatore devi essere per prima cosa uno psicologo, perché devi entrare nella testa di ogni giocatore, sapendo che ognuno ha i suoi problemi e soprattutto a quest'età non è facile. Però ho anche la fortuna di essere stato un giocatore fino a poco tempo fa e capisco le esigenze di tutti”, afferma l'allenatore biancoblu.

Sognare non costa nulla, ma bisogna farlo con calma e concentrazione: “Procediamo partita dopo partita perché è un

campionato molto strano: è possibile affrontare squadre di alto livello e altre con meno qualità e questo rende tutto molto difficile, perché quando pensi di avere chiara la situazione poi incontri una squadra pronta a farti ricredere. Però è un campionato molto importante per noi, anche per guardare al futuro. La squadra si sta comportando bene, sono tutti ragazzi interessanti i nostri e sì, si può sognare. Lo si deve sempre fare: sognare fa bene ed è quello che stiamo facendo, ma piano piano, centimetro dopo centimetro. Anche perché questi ragazzi fanno enormi sacrifici, e i risultati si vedono”, commenta Everton.

Di sicuro, il progetto della società Maritime Augusta guarda oltre: mira alla crescita di ogni giovane, come fatto fin qui. Prova ne è persino l'ultima gara disputata dalla prima squadra, al PalaRoma di Montesilvano contro l'Acqua e Sapone, portando in panchina diversi ragazzi impegnati nella gara di ieri. Ma in quella gara come in altre, che hanno visto anche l'esordio dei ragazzi biancoblu in massima serie. “È importante per loro confrontarsi con giocatori più esperti e più bravi: appena possibile, infatti, inserisco sempre dei ragazzi in prima squadra, anche perché il progetto chiave che va dall'U17 ai grandi riguarda un unico gioco, così da poterli inserire al meglio. Ed è importante per loro essere chiamati in prima squadra, per fare un po' d'esperienza, perché per crescere serve anche questo. Ancora sono giovani, ma a 17 anni avere delle responsabilità è fondamentale: sono stato giovane pure io e so quanto sia importante tutto questo”, conclude Everton. Adesso testa al ritorno, gara in programma domenica prossima alle 16 al PalaJonio, decisiva per l'accesso alla Final Eight scudetto U17, competizione che si svolgerà dal 31 maggio al 2 giugno a Forlì e Cesena.

---

# Sport estremi, Siracusa Spartan Crew protagonista a Milano

Siracusa Spartan Crew protagonista a Milano in occasione del campionato italiano OCR (sport estremi). Disciplina che prevede il superamento di ostacoli naturali ed artificiali durante una corsa a piedi in ambiente naturale. Dopo la tappa innevata della "Inferno Snow", è toccato adesso alla "bagnata" Inferno Water che ha puntato tutto su parecchi attraversamenti a nuoto, ostacoli in acqua e ambiente assolutamente umido. In questa cornice (come già nella versione Snow e nella prossima versione Mud) la Siracusa Spartan Crew del coach aretuseo Dario Pennisi ha dimostrato il proprio indiscusso valore. Il team siracusano ha combattuto per confermare le capacità siciliane in ambito nazionale ed internazionale, ipotecendo un'ambita partecipazione ai prossimi campionati europei Ocr in Polonia. «Ho sfoggiato il meglio della crew per affiancarmi in questa avventura, col mio fido vicepresidente Damiano Boscarino già qualificato per i prossimi mondiali inglesi age group. Continuiamo con Dalila Campo atleta di punta che già la scorsa stagione aveva fatto parlare di sé con una strepitosa qualifica in Coppa Italia e che rappresenta il meglio della quota rosa aretusea. Si prosegue con Alessio Mudanò il più giovane e promettente elite della crew, atleta di grande spessore alla sua prima esperienza di livello europeo, appena maturata la giusta esperienza riuscirà certamente a dimostrare tutto il suo valore, rappresentando la futura nuova punta della crew. Ultimo ma non ultimo il gigante Sebastiano Antonio Pizzo, pietra miliare della crew e istruttore federale OCR, sempre al fianco del direttivo in tutte le tappe più importanti. Con noi anche Sebastiano "Bull" Buscemi veterano del team in ripresa da vecchi infortuni, stoico nel non voler mancare le tappe della Inferno Series». «A Milano è stato

entusiasmante affrontare la preparazione di svariate settimane verso questo evento così importante per la Siracusa Spartan Crew. Perché da sempre la tappa più blasonata d'Italia è un grande serbatoio di esperienza sul campo gara che è l'essenza di questa disciplina. Se non gareggi non saprai mai come può rapire questo sport. L'aria che si respira è completamente diversa da simulazioni su campi ostacoli outdoor o al corso indoor che io stesso dirigo per la crew».

---

## **Calcio amatoriale, che partecipazione per il memorial Carnevale dell'Aics**

Ristorazione Cristina si è aggiudicato il 6° memorial di calcio amatoriale dedicato a Giovanni Carnevale. Si è svolto al Centro Sun Club e la finale ha visto gli aretusei superare lo Spartan per 5-3 grazie alla doppietta di Micheal Scalora e le reti di Gianni Capri, Salvo Dresda e Maurizio Burgio. Gli altri componenti del team che ha vinto il torneo (nella foto qui accanto) erano Vincenzo Sipala, Michele Mazzone, Seby Carrubba, Giovanni Caruso, Mauro Mangiafico, Michelangelo Lombardo, David Carrubba e Mario Lentini. Per lo Spartan tripletta di Vincenzo Distefano. Al terzo posto si sono classificati gli Amici di Giovanni, quarti i New Trans. Gli organizzatori, con Pippo Lombardo e il presidente provinciale dell'Aics, Enzo Nassetta, hanno consegnato una targa partecipativa alle quattro formazioni presenti davanti ai genitori di Giovanni Carnevale, Gino e Nuccia.

---

# **Siracusa calcio, bilancio ok per le giovanili. Guglielmino: “Poste le basi per il futuro”**

Un bilancio positivo quello del responsabile del settore giovanile Alessandro Giuglielmino. Un grande campionato con ottimi risultati, ma soprattutto l' esordio in prima squadra di alcuni elementi della formazione Berretti. “Non posso non ritenermi soddisfatto -spiega Guglielmino- perché come primo anno sono state gettate delle basi importanti.. L interesse di società blasonate per i nostri tesserati e l' esordio in prima squadra di alcuni di essi, avvenuta a Monopoli, ne sono la reale e concreta testimonianza di come oggi il Siracusa abbia un settore giovanile di rilievo. Ritengo possa diventare davvero una risorsa della società. L' intenzione, in prospettiva futura, è quello di valorizzare tutti i ragazzi del nostro territorio e di essere un punto di riferimento per tutte le società della provincia”.